



# COMUNE DI MONTEVERDI MARITTIMO

PROVINCIA DI PISA

VIA IV NOVEMBRE, 1 - 56040 MONTEVERDI MARITTIMO

P.I. 00187490503

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*N° 11 del 30/04/2024*

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI POMARANACE E MONTEVERDI MARITTIMO AI SENSI DEGLI ARTT. 23, E 94 DELLA LR 65/2014, DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR E DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART 23 DELLA LR 10/ 2010 E SS.MM.II**

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta del mese di Aprile alle ore 14:30 , nella Sede Comunale, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	GOVI FRANCESCO	X		7	VIVARELLI AZZURRA		X
2	QUAGLIERINI CARLO	X		8	CERRI SIMONE		X
3	FERRI ALESSANDRO	X		9	ANSELMI ALESSIO	X	
4	LUISINI ALESSANDRA	X		10	SCOTTO FABIO PAOLO	X	
5	BENUCCI MICHELE	X		11	BARTOLINI LICIA	X	
6	DONATI ANDREA	V					

V – presente in videoconferenza; P – presente in sede

PRESENTI: 9 ASSENTI: 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Presidente del Consiglio, Carlo Quaglierini

Assiste il Il Segretario Dott.ssa Laura Macri.

La seduta è pubblica

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI POMARANACE E MONTEVERDI MARITTIMO AI SENSI DEGLI ARTT. 23, E 94 DELLA LR 65/2014, DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR E DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART 23 DELLA LR 10/ 2010 E SS.MM.II**

Il Sindaco precisa che tre settimane fa si è tenuto un incontro pubblico in cui i tecnici hanno illustrato il piano alla popolazione, dall'adozione decorrono i termini per la presentazione delle osservazioni. Si tratta dello statuto del territorio, della sua fotografia, per le specifiche volumetrie si dovrà arrivare al piano operativo. È stato un lavoro importante, un percorso lungo rallentato dalla pandemia, nel rispetto delle precise condizioni dettate dalla L.R. 65/2014 sono state individuate le strategie sulla base delle caratteristiche del territorio. Ringrazia i tecnici, specificando che sarà uno strumento rispettoso dell'ambiente, del paesaggio toscano e delle prescrizioni normative.

Interviene l'Arch. Massetani al fine di illustrare dal punto di vista tecnico il piano strutturale. Premette che nel processo di redazione del piano sono stati approfonditi temi ambientali, urbanistici, archeologici e agronomici. Sottolinea che la necessità dell'approvazione di un nuovo piano strutturale, dopo il precedente del 2009, è dovuta alla nuova legge regionale e all'approvazione del nuovo Piano Paesaggistico regionale, a cui il nuovo piano strutturale deve conformarsi. Ci sarà infatti la valutazione della competente Sovrintendenza per il rispetto dei vincoli paesaggistici. La legge 65/2014 consente la convenzione fra più comuni per il piano strutturale, in modo da leggere il territorio sulla base dei caratteri fondamentali: in questo caso Pomaranace e Monteverdi Marittimo hanno in comune l'ambiente e la geotermia. Il piano operativo potrà poi essere adottato a livello comunale sulla base delle strategie designate dal piano strutturale. Nello specifico, precisa che il territorio è suddiviso in 3 sistemi: a carattere agricolo, a carattere ambientale, a carattere geotermico. Le strategie di fondo sono quindi legate ad ambiente, agricoltura e geotermia.

L'Architetto illustra il Quadro conoscitivo, elaborato da tutti i tecnici, che costituisce l'insieme delle conoscenze riferite all'ambito territoriale esaminato e sulla cui base vengono elaborate le regole di comportamento. Passa poi allo Statuto del territorio, approfondendo le invarianti strutturali (caratteri idrogeomorfologici; caratteri eco-sistemici del paesaggio; caratteri del territorio urbanizzato; caratteri del territorio agricolo). Sottolinea con riferimento all'urbanizzazione che sul territorio di Monteverdi Marittimo è essenziale il consolidamento dell'urbanizzazione per garantire e migliorare i servizi. In merito alla parte strategica, in cui vengono individuati obiettivi di sviluppo non solo in ambito edificatorio, sintetizza gli interventi proposti riferiti ai sistemi delle infrastrutture per la mobilità (sia interna che intercomunale, con menzione della mobilità lenta), delle infrastrutture tecnologiche, delle infrastrutture ambientali, il sistema funzionale delle attività, il sistema funzionale dei servizi a interesse pubblico e il sistema funzionale della residenza. Gli interventi sono stati proposti in Conferenza di Copianificazione. Molti temi saranno rinviati al Piano Operativo.

Il Presidente ringrazia per l'intervento e chiede se ci sono osservazioni.

Cons. Anselmi: più che di confini amministrativi in questo caso si è trattato di confini di convenienza, un comune come Sassetta ha caratteristiche molto più simili a Monteverdi rispetto a Pomaranace. Nella relazione si è parlato di turismo e geotermia, ma si è trascurata l'attività agricola, in particolare l'ulivicoltura e la viticoltura già portate avanti dalla Fattoria di Canneto e da attività in nascita nella parte ovest del paese. Non deve essere trascurata la cinematica dell'attività agricola, in passato scesa a livello hobbistico ma ora in ripresa. Inoltre il turismo a piedi o in mountain bike non porta a ricavi significativi.

Cons. Scotto: il piano sembra ricalcare le indicazioni della Regione Toscana contro la cementificazione, per il recupero delle aree urbane e per il turismo. Sono perplesso dalla viabilità, che è un punto critico per i sistemi di emergenza e per il turismo. Non ci sono fondi per l'innovazione, la Regione vuole il recupero delle aree urbane per migliori possibilità di sviluppo. La nuova Amministrazione dovrà occuparsene.

L'Arch. Massetani chiarisce che l'agricoltura ha un posto importante nel piano, che le iniziative aziendali sono favorite e che la viticoltura è stata valorizzata. Il Piano strutturale si occupa anche della mobilità.

Pres. Quagliolini: Per il piano, che è diverso da un regolamento, è mancato un percorso partecipativo al di fuori di quello istituzionale. Le osservazioni sono di norma di carattere oppositivo, sarebbe più opportuno un percorso di ascolto dal basso. Il piano infrastrutturale intercomunale rispecchia le indicazioni regionali, il piano operativo, che avrà ad oggetto lo sviluppo pratico del territorio, sarà più dibattuto. Nel territorio comunale non è prioritaria la cementificazione, ma il recupero delle aree urbane e rurali, la crescita di microartigianalità e microimpresa che siano compatibili col territorio. Il mercato immobiliare è quello più in crisi della zona e deve esserne migliorata l'attrattività. La viabilità rurale e comunale dovrà essere rivista e migliorata, la nuova amministrazione dovrà rispondere ad alcune richieste delle imprese. Sarà importante una maggiore partecipazione per la redazione del piano operativo.

Sindaco: in merito all'ampliamento dell'area urbanizzata, va rilevato che il Piano strutturale è un piano di ampio respiro: per mantenere i servizi sul territorio dobbiamo garantire il mantenimento e la creazione di posti di lavoro. Occorre per Monteverdi, che è ad oggi arrivato a contare 800 abitanti, una visione prospettica di ampliamento dei confini urbani, creando le condizioni essenziali per garantire i servizi. Il Comune deve creare le condizioni urbanistiche favorevoli per le attività di artigianato, per i servizi, per il turismo, che porteranno alla creazione di posti di lavoro. La prospettiva è il turismo, il recupero delle aree urbane e rurali non basta per consentire al Comune un cambio di passo. Nel Piano strutturale intercomunale sono toccati tutti gli elementi, sono fondamentali anche geotermia e viabilità.

Scotto: le risorse devono essere sfruttate, altri comuni oltre alla viabilità lenta hanno anche fatto stazioni di sosta.

Sindaco: abbiamo l'app Valdicecina Outdoor, con 460 km di percorsi e servizi correlati. Sarebbe opportuno un feedback sull'effettiva utilità per il territorio.

Cons. Scotto: la pubblicità è necessaria.

Pres. Quagliolini: siamo uno dei due comuni con il tasso di occupazione più basso della provincia.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la L.R. n.65/2014 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i;

**Vista** la L.R. n.68/2011 "Norme sul sistema delle autonomie locali" e s.m.i.;

**Visto** l'art.23 della citata L.R.65/2014, che disciplina l'esercizio associato delle funzioni di pianificazione territoriale e il procedimento di formazione dei Piani Strutturali Intercomunali secondo quanto disposto all'art. 94 della stessa Legge;

**Viste** le delibere di C.C. n.62 in data 12/09/2018 del Comune di Pomarance e n.31 in data 12/09/2018 del Comune di Monteverdi M.mo, con le quali è stata approvato lo schema di convenzione per l'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale tra i due Comuni al fine di perseguire un comune disegno urbanistico, e per meglio rispondere alle domande emergenti del territorio con Ente responsabile della funzione dell'esercizio associato il Comune di Pomarance;

**Dato atto** che con la richiamata convenzione per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Comuni di Pomarance e Monteverdi M.mo è stata sottoscritta in data 27/09/2018 e successivamente rinnovata;

**Dato atto** altresì che in riferimento all'esercizio associato delle funzioni di cui sopra, i Comuni di Pomarance e Monteverdi M.mo sono risultati assegnatari di un co-finanziamento regionale per la realizzazione del Piano Strutturale Intercomunale con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.19063 del 20/11/2018, nella misura di €.60.000,00;

**Visto** il verbale della "Conferenza dei Sindaci" in data 11/07/2019 di cui all'art.3 della sopra richiamata Convenzione, con il quale è stato costituito il previsto "Ufficio associato di Piano", nominato il "Coordinatore dell'Ufficio associato di Piano" nella persona dell'Arch. Roberta Costagli, Responsabile del Settore Gestione del Territorio del Comune di Pomarance nonché indicata la dotazione del personale ad esso attribuito prevedendo altresì la collaborazione di professionisti esterni esperti del settore;

**Dato atto che:**

- il Comune di Pomarance è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione consiliare n.42 del 29.06.2007, e di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione consiliare n.67 del 07.11.2011 e il Comune di Monteverdi Marittimo è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione consiliare n.39 del 31.07.2009, e di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione consiliare n.7 del 22.03.2012 ;
- la Regione Toscana ha approvato la "Integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico" con DCRT n. 37 del 27 marzo 2015, efficace dalla pubblicazione sul BURT n. 28 del 20.5.2015, la cui disciplina prevale sulle disposizioni difformi contenute negli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica che pertanto ad essa devono adeguarsi e conformarsi;

**Considerato che:**

- ai sensi della LR 65/2014 e s.m.i. il Comune di Pomarance e Monteverdi Marittimo ricadono nel regime transitorio disciplinato dall'art. 222, in quanto è dotato di un Piano Strutturale approvato e di un Regolamento Urbanistico vigente, il cui articolo prevede che entro cinque anni dall'entrata in vigore della legge regionale sopra richiamata, il Comune avvia il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale;
- a tale proposito, con delibera C.C. n. 72 del 29.10.2019, il Comune di Pomarance e con delibera di Consiglio Comunale n.39 del 29.10.2019 hanno avviato, ai sensi dell'art.17 della LRT. 65/2014, il procedimento per la redazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale in adeguamento alla stessa Legge regionale e in conformità al nuovo Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con D.C.R. 37 del 27.03.2015;

**Considerato** inoltre che, contestualmente alle sopra richiamate delibere di avvio del procedimento ai sensi dell'art.17 delle LRT.65/2014:

- è stato dato l'avvio del procedimento alla procedura di VAS ai sensi della LR 10/10 e s.m.i., con l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali richiedere un contributo tecnico;
- è stato individuato altresì il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione del nuovo Piano Strutturale con l'individuazione del Garante dell'informazione e della partecipazione responsabile dell'attuazione del programma anzidetto;
- è stato nominato il responsabile del procedimento della Formazione del Piano strutturale intercomunale nella figura del Responsabile del Settore Gestione del Territorio del Comune di Pomarance Arch. Roberta Costagli e Garante dell'informazione e partecipazione l'istruttore Direttivo Tecnico del Comune di Pomarance Geom. Serenella Garfagnini;

Considerato che a seguito del collocamento a riposo della Geom. Serenella Garfagnini, con Delibera di Consiglio Comunale n.22 del 21.03.2024 è stata nominata Garante dell'informazione e partecipazione l'istruttore Direttivo Tecnico del Comune di Pomarance Arch. Silvia Ribechini;

**Richiamate:**

- la determinazione del Settore Gestione del Territorio n. 193 (Sett. 450) del 21.07.2021 con la quale, è stato affidato il servizio di progettazione urbanistica finalizzato alla redazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale al raggruppamento temporaneo composto da **Arch. Graziano Massetani** (mandatario) con sede legale in Pontedera, Arch. Massimo Bartolozzi (mandante) e Arch. Ing. Mattia Iannuzzi ( mandante giovane professionista);

- la determinazione del Settore Gestione del Territorio n. 192 (Sett. 449) del 21.07.2021 con la quale è stato affidato l'incarico per studi geologici, sismici in supporto alla redazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale al raggruppamento composto da **Studio associato Geoprogetti** con

sede in Ponsacco (PI) (mandatario), **Geol. Sergio Crocetti** con sede in Collesalveti (LI) (mandante) e geol. Giovanni Giuntini Casciana Terme (PI) (mandante giovane professionista)

- la determinazione del Settore Gestione del Territorio n. 191 (Sett. 447) del 20.07.2021 con la quale è stato affidato l'incarico per studi agronomici di supporto alla redazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale al raggruppamento composto da **PFM Srl** con sede in Ponsacco (PI) (mandatario) **Geol. Caterina Poli** (mandante giovane professionista);

- la determinazione del Settore Gestione del Territorio n. 190 (Sett. 446) del 20.07.2021 con la quale è stato affidato l'incarico per studi idraulici in supporto alla redazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale all'**Ing. Alessio Gabrielli** con sede in Poggibonsi (SI);

- la determinazione del Settore Gestione del Territorio n. 266 (Sett. 694) del 13.10.2023 con la quale è stato affidato, l'incarico di servizio volto all'implementazione del quadro conoscitivo con le risorse archeologiche finalizzato alla redazione della "carta del potenziale/rischio archeologico all'Archeologo **Dott. Federico Salzotti** con sede in Castelnuovo Berardenga (SI);

**Dato atto che:**

- per perseguire l'obiettivo di coinvolgimento e partecipazione di tutti i vari portatori di interesse, l'Amministrazione Comunale ha promosso incontri con la cittadinanza dei due Comuni alla presenza degli amministratori, dei tecnici comunali, anche accogliendo i contributi dei vari target di popolazione e dagli stakeholders, dando così la possibilità a tutti i soggetti interessati di contribuire alla formazione degli atti di governo del territorio e la messa a punto delle opportune strategie di valorizzazione e sviluppo, lavorando per raccogliere e ordinare tutte le richieste avanzate e per costituire un patrimonio comune di informazioni;
- **Considerata** la situazione pandemica, che ha necessariamente modificato l'attuazione del Programma delle attività di informazione e di partecipazione con le modalità definite prima dell'emergenza sanitaria legata al Covid19 programma che comunque è stato eseguito poiché legato alla trasparenza amministrativa ed alle modalità, vincolate da norme, che porteranno all'approvazione definitiva del Piano Strutturale Intercomunale;

**Vista** a tale proposito si rimanda per ulteriori dettagli sull'intera attività svolta alla relazione del garante della informazione e partecipazione;

**Considerato che:**

- a seguito dell'invio dell'atto dell'avvio del procedimento ai soggetti con competenza ambientale (SCA) nonché a Regione e Provincia e Comuni limitrofi sono pervenuti nei giorni assegnati contributi ed osservazioni da parte degli stessi i cui contributi e apporti tecnici sono stati opportunamente considerati nella definizione del quadro conoscitivo e nell'individuazione delle strategie di Piano Strutturale Intercomunale nonché nella redazione del Rapporto Ambientale e dello Studio di incidenza previsti dal D.lgs 152/2006 e s.m.i e dalla L.R. 10/2010 e s.m.i., che saranno adottati contestualmente al piano Strutturale Intercomunale;

**Dato atto che:**

- a seguito dell'Avvio del Procedimento, sono stati acquisiti i contributi/pareri e dei contributi tecnici dei soggetti istituzionali, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett c della Lr n.65/2014 e s.m.i;

- a seguito dell'avvio del Procedimento, sono stati consultati gli Enti e soggetti competenti così come indicati nel Documento di Avvio del Procedimento e nel Documento Preliminare di VAS ai sensi della LR. N.10/2010 e s.m.i come di seguito riportati;

- Toscana Energia in atti al prot. 8509 del 03.12.2019
- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità reparto Biodiversità di Cecina prot. 8581 del 05.12.2019
- Ministero dell'Interno Comando dei vigili del Fuoco prot. 8735 del 10.12.2019
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino settentrionale prot. 8864 del 16.12.2019
- Terna Rete Italia prot. 8918 del 17.12.2019
- Arpat Area vasta Costa dipartimento di Pisa prot. 503 del 22.01.2020
- Regione Toscana Settore Pianificazione del Territorio prot. 1979 del 12.03.2020
- Regione Toscana Settore Tutela della natura e del mare prot. 2001 del 12.03.2020

- tali contributi sono stati debitamente considerati ai fini dell'elaborazione dello strumento di pianificazione e del Rapporto Ambientale allegato e parte integrante della presente delibera;

-la LR 65/2014 definisce all'art. 25 i temi da sottoporre alla conferenza di copianificazione, la procedura per la convocazione della conferenza e le sue modalità di svolgimento.

-per l'individuazione delle previsioni che avrebbero potuto richiedere la preventiva valutazione della conferenza di copianificazione, è stato intrapreso un percorso di informazione e consultazione dei cittadini, delle associazioni e dei soggetti pubblici e privati potenzialmente interessati ai temi ed ai contenuti della pianificazione territoriale del PSI.

-durante il processo partecipativo sono pervenute proposte e contributi da parte di cittadini e imprese finalizzati alla formazione del PSI, compreso proposte di intervento fuori dal territorio urbanizzato così come definito ai sensi dell'art. 4 della L.R.65/2014 che richiedevano l'esame e l'approvazione da parte della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014.

-i professionisti incaricati della redazione del Piano Strutturale intercomunale come sopra hanno redatto:

1) La Relazione contenente le schede relative ai singoli interventi che dovevano essere sottoposti all'esame della suddetta conferenza di copianificazione in quanto previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del territorio urbanizzato;

- tenendo conto dei contributi di cui sopra e di un confronto con gli stessi organi regionali e amministrativi comunali si sono condivisi gli interventi da sottoporre alla conferenza di copianificazione ex art. 25 della L.R. 65/2014 portando il numero complessivo degli stessi a 18 mantenendo gli stessi obiettivi strategici individuati con il citato documento di avvio, ed al tempo stesso contemperare lo sviluppo territoriale con l'incremento della sostenibilità ambientale e la salvaguardia del territorio rurale;

**Vista** la delibera di Giunta Comunale del Comune di Pomarance ente gestore del servizio associato n.13 del 25.01.2023 con la quale sono stati approvati i documenti predisposti dai tecnici incaricati per la redazione del Piano Strutturale e condivisi dai Sindaci dei due Comuni finalizzati alla richiesta di convocazione conferenza di copianificazione ex art. 25 della L.R. 65/2014 in coerenza con quanto contenuto in narrativa;;

**Preso atto** della richiesta di convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 c.3 bis della L.R. 65/2014 a firma dei due Sindaci inviata alla Regione Toscana in data 07.02.2023 prot.n.1272;

**Atteso** che la conferenza di copianificazione si è svolta in data 03.04.2023 che ha proceduto alla valutazione delle trasformazioni proposte esterne al perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4 della LR 65/2014 e il verbale, pervenuto in data 18.05.2023 prot.n. 5201, dell'esito della stessa per gli interventi oggetto della conferenza allegato alla relazione illustrativa del PSI;

**Dato atto** che gli obiettivi, prescrizioni e parametri urbanistici di indirizzo, impartiti in sede di conferenza sono state recepite negli elaborati dello strumento urbanistico da adottare;

**Precisato** che il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale deve svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 23 e 94 della LR. 65/2014 e s.m.i e che i suoi contenuti dovranno risultare conformi agli strumenti di pianificazione sovraordinati;

**Dato atto** che il nuovo Piano Strutturale Intercomunale è soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S) ai sensi del D. Lgs.n. 152/2006 e s.m.i e della LR. N. 10/ 2010 e s.m.i e che l'art. 19, comma 3 della LR 65/2014, nel rimandare all'art. 8 comma 6 della LR 10/2010; prevede che il "Rapporto ambientale di VAS e lo Studio di incidenza vengano adottati contestualmente al Piano.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale in pari data con cui si è provveduto alla designazione dei componenti dell'Autorità Competente nel procedimento VAS per i Comuni di Pomarance e Monteverdi Marittimo nelle figure del Dott. Lorenzo Atzeni Istruttore del Comune di Monteverdi Marittimo, Geom. David Giovani Istruttore Tecnico del Comune di Pomarance e Dott. Nicola Raspollini Direttore del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio Comunicazione Istituzionale del Comune di Pomarance;

**Visto** il "Rapporto ambientale di VAS e la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 24 della LR 10/2010, allegato alla presente;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010, per il procedimento di VAS dovranno essere inviati all'Autorità competente il Rapporto ambientale di VAS e lo Studio di incidenza e dovrà essere pubblicato sul BURT l'avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione dei documenti di VAS ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

**Considerato** che la versione originale degli elaborati della documentazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale è stata redatta come documento informatico e che sarà depositata presso gli uffici comunali;

**Verificato** che, ai sensi dell'art. 145 del D. lgs. 42/2004 le previsioni del Piano Paesaggistico non sono derogabili, sono immediatamente cogenti per gli strumenti urbanistici e sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici;

**Preso atto** di quanto disciplinato dall'art. 20, 21 e 22 della Disciplina del PIT/PPR in ordine alla procedura di conformazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica al vigente PIT, in particolare secondo quanto stabilito nell'Accordo ai sensi dell'art.31 comma 1 della LR 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 comma 3 della Disciplina del PIT, sottoscritto il 17/05/2018 tra il MiBACT e la Regione Toscana, per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica;

Ricordato che il Piano Strutturale Intecomunale è riferimento essenziale per garantire la progettazione unitaria e multisettoriale delle trasformazioni a livello di area vasta e contiene, ai sensi dell'art. 94 della LR n. 65/2014 e s.m.i, le politiche e le strategie di area vasta con particolare riferimento:

- a) alla razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, anche attraverso la promozione dell'intermodalità;
- b) all'attivazione di sinergie per la valorizzazione e il recupero dei sistemi insediativi;
- c) alla razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale ed industriale;
- d) alla previsione di forme di perequazione territoriale di cui all'art. 102 della LR . 65/2014;

**Dato atto** che il nuovo Piano Strutturale Intercomunale redatto dai professionisti come sopra individuati è costituito, in conformità all'art. 92 della L.R. 65/2014, dai seguenti elaborati allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

## QUADRO CONOSCITIVO (QC)

- Q.C.01 Inquadramento Territoriale all'interno dell'Ambito di Paesaggio del PIT/PPR n. 13 "Val di Cecina". Varie scale
- Q.C.0 2a -Patrimonio territoriale: la struttura agroforestale al 1978-1:30.000
- Q.C.0 2b - Patrimonio territoriale: la struttura agroforestale al 2022-1:30.000
- Q.C.0 2c- Patrimonio territoriale: le conduzioni agricole e le attività connesse 1: 30.000
- Q.C.02d- La pianificazione del territorio rurale 1:30.000
- Q.C. 02e- Sovrapposizione del vincolo delle aree boscate ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. g) del D.Lgs 42/2004.
- Q.C. 2f- Atlante di ricognizione del vincolo delle aree boscate ai sensi dell'art. 142c.1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004.- Documento
- Q.C.02g- Relazione agronomica -Documento
- Q.C.03a- Patrimonio territoriale: la struttura insediativa e infrastrutturale al 1821 - 1: 30.000
- Q.C. 03b -Patrimonio territoriale: la struttura insediativa e infrastrutturale al 1954 -1: 30.000
- Q.C. 03c -Patrimonio territoriale: la struttura insediativa e infrastrutturale post 1954 -1:30.000
- Q.C.03d- -Patrimonio territoriale: variazioni della struttura insediativa dal 1821 al 2021- 1: 8.000
- Q.C. 04. - Tutele e Vincoli di natura paesaggistica, ambientale e culturale 1: 30.000
- Q.C.0 5- Tutele e Vincoli di natura infrastrutturale, tecnologica e urbanistica 1: 30.000
- Q.C.06 - Carta dei Siti di interesse archeologico e ricognizione del potenziale archeologico 1:30.000
- Q.C. 06a - Relazione archeologica. Documento
- Q.C.06b - Schedario dei Siti di interesse archeologico. (allegato alla Relazione archeologica)
- Q.C.07 Pomarance-Relazione geologica
- Q.C.07- (a1-a2-a3-a4-a5)- Pomarance-Carta geologica
- Q.C.07- (b1-b2-b3-b4-b5) Pomarance- Carta geomorfologica
- Q.C.07- b8-Pomarance- Carta dei dissesti e delle aree di evoluzione per il territorio urbanizzato
- Q.C.07- (c1-c2-c3-c4-c5)-Pomarance-Carta idrogeologica
- Q.C.07- (d1-d2-d3-d4-d5)-Pomarance-Carta della pericolosità geologica
- Q.C.07-e1-Pomarance-Carta delle indagini e dei dati di base
- Q.C.07-f1-Pomarance-Carta geologico tecnica
- Q.C.07-g1-Pomarance-Carta delle Sezioni Geologico Tecniche
- Q.C.07-h1-Pomarance-Carta delle Frequenze fondamentali dei depositi
- Q.C.07-i1-Pomarance-Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
- Q.C.07-l1-Pomarance-Carta delle Colonne MOPS
- Q.C.07-m1-Pomarance-Carta di Microzonazione Sismica- FA 0.1-0.5
- Q.C.07-n1-Pomarance- Carta di Microzonazione Sismica- FA 0.4-0.8
- Q.C.07-o1-Pomarance- Carta di Microzonazione Sismica- FA 0.7-1.1
- Q.C.07-p1-Pomarance-Carta della Pericolosità sismica locale
- Q.C.07-q1-Pomarance-Cartella Indagini Pomarance- Banca Dati Indagini Pomarance
- Q.C.07-Relazione geologica Monteverdi Marittimo
- Q.C.07-(a6-a7) Carta geologica Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-(b6-b7) Carta Geomorfologica Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-b9\_TU Carta Geomorfologica del Territorio Urbanizzato- Monteverdi Marittimo e Canneto

- Q.C.07-(c6-c7) Carta Idrogeologica Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-(d6-d7) Carta della Pericolosità geologica Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-(e2-e3) Carta delle Indagini e dei Dati di Base Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-e4 TU Carta delle Indagini e dei dati di base Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-f2 Carta Geologico Tecnica-Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-g2-Carta delle Sezioni Geologiche e Geologico Tecniche- Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-h2. Carta delle Frequenze fondamentali dei depositi- Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-i2- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) e colonne MOPS- Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-m2-Carta di Microzonazione Sismica- FA 0.1-0.5 Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-n2- Carta di Microzonazione Sismica – FA 0.4-0.8 Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-o2- Carta di Microzonazione Sismica -FA 0.7-1.1 Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-p2-Carta della Pericolosità Sismica Locale Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-q2 Cartella indagini Banca Dati Indagini Comunali Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-q3 Cartella Indagini Banca Dati Indagini T.U. Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.08- Relazione idrologico-idraulica
- Q.C.08 a1-Pomarance Carta della pericolosità da alluvioni
- Q.C.08 a2-Pomarance Carta della pericolosità da alluvioni
- Q.C.08 a3-Pomarance Carta della pericolosità da alluvioni
- Q.C.08 a4-Pomarance Carta della pericolosità da alluvioni
- Q.C.08 a5-Pomarance Carta della pericolosità da alluvioni
- Q.C.08 a6- Monteverdi Marittimo Carta della pericolosità da alluvioni
- Q.C.08 a7- Monteverdi Marittimo Carta della pericolosità da alluvioni
- Q.C.08 b1- Carta dei tematismi idraulici Loc. San Dalmazio
- Q.C.08 b2- Carta dei tematismi idraulici Loc. Montecerboli
- Q.C.08 b3- Carta dei tematismi idraulici Loc. Monteverdi Marittimo
- Q.C.08 b4- Carta dei tematismi idraulici Loc. Canneto

## **QUADRO PROGETTUALE (QP)**

### TAVOLE

- Q.P.01.- Statuto del territorio: I Invariante Strutturale del PIT/PPR "I caratteri idro-geomorfologici dei sistemi morfogenetici e dei bacini idrografici-1: 30.000
- Q.P.02.- Statuto del Territorio: II Invariante Strutturale del PIT/PPR "I caratteri eco-sistemici del paesaggio" -1: 30.000.
- Q.P.03a - Statuto del Territorio: III Invariante Strutturale del PIT/PPR "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, infrastrutturali e urbani .1: 30.000
- Q.P.3b-Allegato A3- Insediamenti Urbani: definizione del perimetro territorio urbanizzato e morfotipi insediativi.
- Q.P.04-Statuto del Territorio: IV Invariante Strutturale del PIT/PPR: "I caratteri identitari dei paesaggi rurali toscani".1: 30.000 (con indicazione insediamenti extraurbani TR11, Nuclei rurali e aree agricole periurbane).
- Q.P.05a- Statuto del Territorio: patrimonio edilizio di interesse storico, architettonico, tipologico e archeologico-tutto il territorio. 1:30.000
- Q.P.05b-Allegato A3: Statuto del territorio: patrimonio edilizio di interesse storico, architettonico, tipologico - insediamenti urbani
- Q. P.06-Sintesi dello Statuto del Territorio: Sistemi e Sottosistemi territoriali, MACROUTOE e UTOE 1: 30.000
- Q.P.07- Sintesi delle Strategie dello sviluppo sostenibile: MACROUTOE 1: 30.000

### DOCUMENTI:

- D.T.01 - Relazione illustrativa
- D.T.02 - N.T.A.
- D.T.03a- Valutazione Ambientale Strategica: Rapporto Ambientale
- D.T.03b- Valutazione Ambientale Strategica: Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale
- D.T.03c- Valutazione Ambientale Strategica: Valutazione d'Incidenza Ambientale VincA
- D.T.03d- Valutazione Ambientale Strategica: Dichiarazione di Sintesi
- D.T.04- Documento di conformazione al PIT/PPR

**Visto** il parere positivo, ai sensi dell'art.25 del PAI, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Settentrionale prot.10645 del 10.10.2023 di aggiornamento ed integrazione delle banche dati geografiche della pericolosità geomorfologica del PAI Toscana Costa e delle aree a pericolosità da dissesti di natura geomorfologica del Progetto di PAI, a seguito dello studio dei dissesti geomorfologici, trasmesso con nota del comune di Pomarance prot.n.6499 del 28.06.2022 successivamente integrata con nota 7594 del 28.07.2022;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 104 della LR 65/2014, sono stati depositati in data 17.04.2024 con prot.n.7594 all'Ufficio Regionale del Genio Civile gli elaborati e le indagini geologico-tecniche indicati dall'art. 6 del Regolamento



30/01/2020 n. 5/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 104 co. 9 della LR 65/2014) e che l'Ufficio Regionale del Genio Civile, riscontrata la completezza formale del deposito delle indagini geologiche ha comunicato l'attestazione dell'avvenuto deposito con n. 621 del 24/04/2024;

Visti infine:

- l'art. 18 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n° 65 e s.m.i., che disciplina le funzioni e gli adempimenti a carico del Responsabile del Procedimento nell'ambito delle procedure relative alla formazione e successiva approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio;

- gli artt. 37 e 38 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n°65 e s.m.i., che disciplinano la figura e le funzioni del "Garante dell'Informazione e della partecipazione" e l'art. 23 comma 4 della medesima legge il quale stabilisce che "L'Ente responsabile dell'esercizio associato individua il Garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 37";

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n.65. Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione" pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 5, parte prima, del 17.02.2017.

**Vista** la Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della LR 65/2014 del 22.04.2024 quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 2);

**Visto** il "Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione", ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 del 18/10/2022, che descrive dettagliatamente il percorso partecipativo svolto, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

**Preso atto** che il procedimento del nuovo piano strutturale si è svolto nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art.23 della LR 65/2014;

Tenuto conto degli esiti dei processi valutativi posti in essere in questa fase e in particolare;

-Coerenza interna tra gli obiettivi e le azioni previste

-Coerenza esterna delle previsioni con gli obiettivi degli strumenti sovraordinati e sostenibilità delle trasformazioni previste

Dato atto che il Piano Strutturale Intercomunale oggetto del presente provvedimento dovrà essere sottoposto alla verifica di coerenza con il PIT/PPR della Regione Toscana ai sensi dell'art. 21 della relativa Disciplina dello stesso Piano;

Visti i seguenti piani sovraordinati:

- il Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano Paesaggistico Regionale - PIT-PPR;

- il Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Pisa;

- il Piano di Gestione Rischio alluvioni (PGRA);

- il Piano per l'assetto rischio idrogeologico (PAI) del Fiume Arno;

-il Progetto di PAI "Dissesti Geomorfologici"

- il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER)

- il Piano Cave della Regione Toscana

**Vista** la L.R 65/2014 in materia di governo del territorio e i Relativi Regolamenti di attuazione;;

Visto il D. Lgs n.152/2006 e s.m.i e la LR n. 10/2010 e s.m.i;

Visto il D. Lgs n.267/2000 e s.m.i;

Vista la L.R. 41/2018;

**Visto:**

- Il *Regolamento di attuazione dell'art. 130 della L.R. 65/2014 n. 32/R, nonché il regolamento 2/R* contenente disposizioni in materia di tutela e valorizzazione degli insediamenti, approvati rispettivamente con D.P.G.R. 5 luglio 2017 e con D.P.G.R. 9 febbraio 2007;
- Il *Regolamento di attuazione dell'art. 216 della L.R. 65/2014 n. 39/R* contenente disposizioni in materia di unificazione dei parametri urbanistici edilizi, approvato con D.P.G.R. 24 luglio 2018;
- il *Regolamento di attuazione dell'art. 104 della L.R. 65/2014 n. 5/R* contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche, approvato con D.P.G.R. 30 gennaio 2020;

**Tenuto conto** della riunione della commissione consiliare del Territorio tenutasi in data 23.04.2024 convocata con nota prot.4130 del 18.04.2024;

Ritenuto poter procedere ai sensi dell'art. 23 comma 7 della LR n.65/2024 e s.m.i all'adozione della proposta di Piano Strutturale Intercomunale costituito dagli elaborati sopracitati;

**Dato atto** che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e art. 147 bis comma 1 del D. Lgs n.267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e non si esprime parere di regolarità contabile poiché l'atto non comporta riflessi indiretti/indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'Amministrazione; sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, sono acquisiti pareri favorevoli di cui all'art.49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 allegati al presente atto;

Con votazione espressa in forma di legge che reca il seguente risultato:

Favorevoli: GOVI – FERRI – LUISINI – BENUCCI – DONATI (n. 5 voti)

Astenuti: QUAGLIERINI – ANSELMINI – SCOTTO – BARTOLINI (n. 4 voti)

### DELIBERA

1 - **Di prendere atto** di quanto contenuto nelle premesse, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, che vengono qui integralmente richiamate a conferma delle volontà del Consiglio Comunale;

2 - **Di Adottare** il nuovo Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Pomarance e Monteverdi Marittimo ai sensi dell'art. 23 della LR 65/2014 consistente negli elaborati, depositati presso l'Ufficio Urbanistica composto dai seguenti elaborati disponibili al seguente link :

<https://www.comunepomarance.it/uffici-e-servizi/piano-strutturale-intercomunale-tra-i-comuni-di-pomarance-e-monteverdi-marittimo-e-garante-dell'informazione-e-della-partecipazione/4439>

### QUADRO CONOSCITIVO (QC)

- Q.C.01 Inquadramento Territoriale all'interno dell'Ambito di Paesaggio del PIT/PPR n. 13 "Val di Cecina". Varie scale
- Q.C.0 2a -Patrimonio territoriale: la struttura agroforestale al 1978-1:30.000
- Q.C.0 2b - Patrimonio territoriale: la struttura agroforestale al 2022-1:30.000
- Q.C.0 2c- Patrimonio territoriale: le conduzioni agricole e le attività connesse 1: 30.000
- Q.C.02d- La pianificazione del territorio rurale 1:30.000
- Q.C. 02e- Sovrapposizione del vincolo delle aree boscate ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. g) del D.Lgs 42/2004.
- Q.C. 2f- Atlante di ricognizione del vincolo delle aree boscate ai sensi dell'art. 142c.1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004.- Documento
- Q.C.02g- Relazione agronomica -Documento
- Q.C.03a- Patrimonio territoriale: la struttura insediativa e infrastrutturale al 1821 - 1: 30.000
- Q.C. 03b -Patrimonio territoriale: la struttura insediativa e infrastrutturale al 1954 -1: 30.000
- Q.C. 03c -Patrimonio territoriale: la struttura insediativa e infrastrutturale post 1954 -1:30.000
- Q.C.03d- -Patrimonio territoriale: variazioni della struttura insediativa dal 1821 al 2021- 1: 8.000
- Q.C. 04. - Tutele e Vincoli di natura paesaggistica, ambientale e culturale 1: 30.000
- Q.C.0 5- Tutele e Vincoli di natura infrastrutturale, tecnologica e urbanistica 1: 30.000
- Q.C.06 - Carta dei Siti di interesse archeologico e ricognizione del potenziale archeologico 1:30.000
- Q.C. 06a - Relazione archeologica. Documento
- Q.C.06b - Schedario dei Siti di interesse archeologico. (allegato alla Relazione archeologica)
- Q.C.07 Pomarance-Relazione geologica
- Q.C.07- (a1-a2-a3-a4-a5)- Pomarance-Carta geologica
- Q.C.07- (b1-b2-b3-b4-b5) Pomarance- Carta geomorfologica
- Q.C.07- b8-Pomarance- Carta dei dissesti e delle aree di evoluzione per il territorio urbanizzato
- Q.C.07- (c1-c2-c3-c4-c5)-Pomarance-Carta idrogeologica
- Q.C.07- (d1-d2-d3-d4-d5)-Pomarance-Carta della pericolosità geologica
- Q.C.07-e1-Pomarance-Carta delle indagini e dei dati di base
- Q.C.07-f1-Pomarance-Carta geologico tecnica
- Q.C.07-g1-Pomarance-Carta delle Sezioni Geologico Tecniche
- Q.C.07-h1-Pomarance-Carta delle Frequenze fondamentali dei depositi
- Q.C.07-i1-Pomarance-Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
- Q.C.07-I1-Pomarance-Carta delle Colonne MOPS
- Q.C.07-m1-Pomarance-Carta di Microzonazione Sismica- FA 0.1-0.5
- Q.C.07-n1-Pomarance- Carta di Microzonazione Sismica- FA 0.4-0.8

- Q.C.07-o1-Pomarance- Carta di Microzonazione Sismica- FA 0.7-1.1
- Q.C.07-p1-Pomarance-Carta della Pericolosità sismica locale
- Q.C.07-q1-Pomarance-Cartella Indagini Pomarance- Banca Dati Indagini Pomarance
- Q.C.07-Relazione geologica Monteverdi Marittimo
- Q.C.07-(a6-a7) Carta geologica Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-(b6-b7) Carta Geomorfologica Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-b9\_TU Carta Geomorfologica del Territorio Urbanizzato- Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-(c6-c7) Carta Idrogeologica Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-(d6-d7) Carta della Pericolosità geologica Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-(e2-e3) Carta delle Indagini e dei Dati di Base Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-e4\_TU Carta delle Indagini e dei dati di base Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-f2 Carta Geologico Tecnica-Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-g2-Carta delle Sezioni Geologiche e Geologico Tecniche- Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-h2. Carta delle Frequenze fondamentali dei depositi- Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-i2- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) e colonne MOPS- Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-m2-Carta di Microzonazione Sismica- FA 0.1-0.5 Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-n2- Carta di Microzonazione Sismica – FA 0.4-0.8 Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-o2- Carta di Microzonazione Sismica -FA 0.7-1.1 Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-p2-Carta della Pericolosità Sismica Locale Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-q2 Cartella indagini\_Banca Dati Indagini Comunali Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.07-q3 Cartella Indagini\_Banca Dati Indagini T.U. Monteverdi Marittimo e Canneto
- Q.C.08- Relazione idrologico-idraulica
- Q.C.08 a1-Pomarance Carta della pericolosità da alluvioni
- Q.C.08 a2-Pomarance Carta della pericolosità da alluvioni
- Q.C.08 a3-Pomarance Carta della pericolosità da alluvioni
- Q.C.08 a4-Pomarance Carta della pericolosità da alluvioni
- Q.C.08 a5-Pomarance Carta della pericolosità da alluvioni
- Q.C.08 a6- Monteverdi Marittimo Carta della pericolosità da alluvioni
- Q.C.08 a7- Monteverdi Marittimo Carta della pericolosità da alluvioni
- Q.C.08 b1- Carta dei tematismi idraulici Loc. San Dalmazio
- Q.C.08 b2- Carta dei tematismi idraulici Loc. Montecerboli
- Q.C.08 b3- Carta dei tematismi idraulici Loc. Monteverdi Marittimo
- Q.C.08 b4- Carta dei tematismi idraulici Loc. Canneto

## **QUADRO PROGETTUALE (QP)**

### TAVOLE

- Q.P.01.- Statuto del territorio: I Invariante Strutturale del PIT/PPR "I caratteri idro-geomorfologici dei sistemi morfogenetici e dei bacini idrografici-1: 30.000
- Q.P.02.- Statuto del Territorio: II Invariante Strutturale del PIT/PPR "I caratteri eco-sistemici del paesaggio" -1: 30.000.
- Q.P.03a - Statuto del Territorio: III Invariante Strutturale del PIT/PPR "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, infrastrutturali e urbani .1: 30.000
- Q.P.3b-Allegato A3- Insediamenti Urbani: definizione del perimetro territorio urbanizzato e morfotipi insediativi.
- Q.P.04-Statuto del Territorio: IV Invariante Strutturale del PIT/PPR: "I caratteri identitari dei paesaggi rurali toscani".1: 30.000 (con indicazione insediamenti extraurbani TR11, Nuclei rurali e aree agricole periurbane).
- Q.P.05a- Statuto del Territorio: patrimonio edilizio di interesse storico, architettonico, tipologico e archeologico-tutto il territorio. 1:30.000
- Q.P.05b-Allegato A3: Statuto del territorio: patrimonio edilizio di interesse storico, architettonico, tipologico - insediamenti urbani
- Q. P.06-Sintesi dello Statuto del Territorio: Sistemi e Sottosistemi territoriali, MACROUTOE e UTOE 1: 30.000
- Q.P.07- Sintesi delle Strategie dello sviluppo sostenibile: MACROUTOE 1: 30.000

### DOCUMENTI:

- D.T.01 - Relazione illustrativa
- D.T.02 - N.T.A.
- D.T.03a- Valutazione Ambientale Strategica: Rapporto Ambientale
- D.T.03b- Valutazione Ambientale Strategica: Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale
- D.T.03c- Valutazione Ambientale Strategica: Valutazione d'Incidenza Ambientale VincA
- D.T.03d- Valutazione Ambientale Strategica: Dichiarazione di Sintesi
- D.T.04- Documento di conformazione al PIT/PPR

3 - **Di adottare**, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della LRT 10/2010 e s.m.i., il Rapporto Ambientale di VAS e lo Studio di Incidenza, dando atto altresì che, ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010, le consultazioni per il procedimento di V.A.S saranno effettuate contemporaneamente alle osservazioni previste dall'art. 19 comma 2 della LR 65/2014;

4- **Di prendere atto** che i contenuti principali del nuovo Piano Strutturale Intercomunale consistono:

- nel recepimento delle disposizioni della LR 65/2014 (con particolare riferimento alla delimitazione del territorio urbanizzato rispetto al territorio rurale);
- nella piena conformazione del Piano Strutturale al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T) con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R) approvata dalla Regione Toscana nel marzo 2015;
- nell'aggiornamento del quadro conoscitivo relativo agli aspetti idraulici rispetto alla L.R. 41/2018;
- nell'aggiornamento del quadro conoscitivo rispetto agli aspetti geologici e geomorfologici legati principalmente agli aspetti di frana ed al completo adeguamento con il P.A.I;
- nella definizione delle dimensioni massime sostenibili per ogni UTOE sia per quanto riguarda il territorio urbanizzato che, successivamente all'esito della Conferenza di Copianificazione, in territorio aperto;

5 - **Di prendere atto altresì:**

- del "Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione", ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, che descrive dettagliatamente il percorso partecipativo svolto, sottoscritto con firma digitale, e riportata in allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (Allegato 1);
- della Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della LR 65/2014 e riportata in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 2)

6 - **Di dare atto** che dalla data di esecutività della delibera di adozione del Piano Strutturale Intercomunale fino all'efficacia dello strumento di pianificazione si attivano le misure di salvaguardia di cui all'art. 103 della LR 65/2014 che non potranno comunque superare i tre anni dal relativo provvedimento di adozione;

7 - Di precisare che la documentazione inerente il processo di Valutazione Ambientale Strategica e Studio di Incidenza adottati con la presente e costituenti parti integranti dello strumento di pianificazione in oggetto ai sensi delle disposizioni del D. Lgs n.152/06 e s.m.i e della LR n.10/2010 e s.i saranno trasmessi all'Autorità Competente ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e dell'avvio del procedimento di acquisizione di osservazioni e pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e dei soggetti interessati con le modalità previste dalle disposizioni vigenti;

8- Di precisare inoltre che gli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale saranno trasmessi al Ministero per i Beni Culturali e alla Direzione Regionale per i beni Culturali e paesaggistici della Toscana, ai sensi dell'art. 21 della disciplina di Piano del PIT al fine di attivare la procedura finalizzata alla verifica di coerenza del piano Strutturale Intercomunale;

Di disporre, fermi restando gli adempimenti previsti dalla LR n.65/2024 e s.m.i, dal D.Lgs n.152/06 e s.m.i e della LR. N.10 del 2010 e s.m.i, la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n.33/2013;

9 -Di precisare che il termine di 60 giorni per la presentazione delle osservazioni decorrerà dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT della Regione Toscana e che la suddetta pubblicazione sarà disposta successivamente all'accertamento dell'avvenuta adozione del PSI da parte del Comune di Monteverdi Marittimo;

10- Di dare atto che le osservazioni dovranno essere presentate al Comune di Pomarance, quale ente capofila, che provvederà all'istruttoria delle stesse, alle controdeduzioni e all'adeguamento del Piano Strutturale Intercomunale adottato come da art. 23 comma 8 della LR n.65/2014 e s.m.i;

11- Di precisare che il Responsabile del Procedimento di formazione del PSI è l'Arch. Roberta Costagli, Direttore del Settore Gestione del Territorio che dichiara l'insussistenza a proprio carico di conflitti di interesse;

12- **Di dare mandato** al Settore Gestione del Territorio:

- di trasmettere alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa, la presente deliberazione completa dei suoi allegati come previsto dall'art. 23 della LR 65/2014;
- di trasmettere all'Autorità Competente la documentazione di VAS;
- trasmettere, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, agli organi Ministeriali della Soprintendenza la presente deliberazione completa dei suoi allegati;
- di far pubblicare sul BURT gli avvisi di adozione del Nuovo Piano Strutturale Intercomunale e della procedura di VAS;
- di procedere al deposito di tutti i documenti del Nuovo Piano Strutturale Intercomunale, per sessanta (60) giorni dalla data pubblicazione dell'avviso sul BURT, al fine di consentire a chiunque di prenderne visione o presentare osservazione;

Delibera C.C. 11 del 30/04/2024

- di procedere a pubblicare sul sito internet del Comune il presente provvedimento nonché tutti gli elaborati comprensivi quelli di VAS, trasmettendone comunicazione in via telematica ai soggetti ed enti competenti;
- 13 - di trasmettere ai Comuni contermini del Comune di Pomarance e Monteverdi Marittimo la presente deliberazione completa dei suoi allegati;
- di trasmettere al Garante della Comunicazione la presente deliberazione affinché possa provvedere a quanto previsto dagli artt. 37 e 38 della LR 65/14;

Inoltre con separata votazione unanime:

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/00

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Carlo Quaglierini

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Laura Macri